

Un corso organizzato dall'università rivolto agli insegnanti, ma aperto a tutti

La scuola nel mondo multietnico

Fornire agli insegnanti un'ottica di consapevole ed efficace accoglienza dell'"altro" nell'attività scolastica è l'obiettivo dei 9 incontri dal titolo «La scuola multi-interculturale nell'ambito dell'autonomia», organizzati dal Centro Internazionale sul Plurilinguismo, diretto dal professor Vincenzo Orioles, in collaborazione con la «Rete di scuole per intercultura e plurilinguismo» e l'«Associazione ricerche etno-antropologiche e sociali». I seminari, rivolti agli insegnanti ma aperti a tutti gli interessati, sono stati presentati dal Comitato Scientifico del Centro Internazionale sul Plurilinguismo alla presenza del Prorettore dell'Università degli Studi di Udine, professor Furio Honsell.

Attraverso un percorso in cui si fondono teoria e pratica per svolgere un'azione interculturale adeguata, gli incontri, coordinati dalla dottoressa Alice Parmeggiani, sono organizzati intorno a tre nuclei di "sapere": pedagogico, antropologico e linguistico. Le lezioni, che si svolgeranno da febbraio a maggio, entreranno poi nello specifico dell'azione scolastica con proposte metodologiche che getteranno le basi di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, analizzando le problematiche della loro integrazione linguistica, nonché i principi e le strategie di apprendimento di una seconda lingua.

I tre settori sono coordinati rispettivamente dal prof. Roberto Albarea, docente di Pedagogia generale alla Facoltà di Scienze della Formazione, dal professor Gian Paolo Gri, docente di Antropologia culturale alla Facoltà di Lettere e Filo-

sofia (in collaborazione con l'Areas, Associazione Ricerche Etno-Antropologiche e Sociali di Trieste), e dalla dott. Fabiana Fusco, ricercatore di Glottologia e linguistica alla Facoltà di Lingue e letterature straniere. Al termine dei seminari, il 4 maggio, si svolgerà la valutazione dei risultati della proposta formativa all'interno del gruppo degli insegnanti, mentre l'11 maggio si farà il punto sul ciclo dei seminari.

Ricco di spunti il calendario degli incontri, che avranno tutti inizio alle 15.30: dopo la lezione introduttiva su «Aspetti della complessità nella scuola dell'autonomia» il professor Albarea, venerdì 9, parlerà della «Ricerca-azione in pedagogia». L'area antropologica ospiterà oggi il seminario della dottoressa Federica Magrini e Sabrina Tonutti su «Lo sguardo antropologico: interculturalità e mediazione», mentre il 23 marzo la dottoressa Sabrina Tonutti, con la partecipazione attiva di alcuni mediatori, interverrà su «Protocollo di inserimento ed accoglienza dell'alunno straniero». Infine, il 30 marzo la dottoressa Veronica Felli parlerà di «Diversità di genere: la donna tra natura e cultura». Quattro gli incontri previsti nell'area linguistica: il 16 marzo «Le nuove minoranze. Problematiche dell'integrazione linguistica degli immigrati» con il professor Massimo Vedovelli, straordinario di glottodidattica all'Università di Siena. Il 27 aprile sarà il turno della professoressa Marina Chini, associata di sociolinguistica all'Università di Pavia, che parlerà di «Interlingua: principi e strategie di apprendimento di una seconda lingua».